



## TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

seconda sezione civile

**R.P.U. 114-1/2023**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Francesco VENIER

Presidente

dott.ssa Annalisa BARZAZI

Giudice relatore

dott. Gianmarco CALIENNO

Giudice

ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata dei beni di MASSIMO RAGOGNA (c.f. RGGMSM65L25C957T), residente a Dignano (Udine), frazione Carpacco, in Via della Chiesa n. 30,

letto il ricorso per l'apertura della liquidazione controllata, proposto ai sensi dell'art. 268 CCII dal curatore del Fallimento di Eurolinks s.r.l., rappresentato e difeso dagli avv. Nicola Pabis Ticci del Foro di Firenze e dall'avv. Mattia De Stefano del Foro di Milano;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 27, c. 2 CCII;

sentite le parti nell'udienza del 19.12.2023;

ritenuta, ai sensi dell'art. 268 c. 3 CCII, la legittimazione dell'istante, creditore della somma di € 946.444,59 nei confronti del dott. Ragogna e di altri coobbligati in solido, in forza della sentenza n. 3131/2021 del Tribunale di Firenze, il cui passaggio in giudicato, allegato dalla ricorrente, non è stato contestato;



dato atto che il debitore si è costituito, depositando le dichiarazioni dei redditi presentate per i periodi d'imposta compresi tra il 2019 e il 2022, senza nulla opporre;

rilevato che il dott. Ragogna svolge attività di lavoro autonomo quale revisore dei conti, come da lui stesso dichiarato in udienza;

rilevato che le informazioni acquisite d'ufficio presso Agenzia delle Entrate-Riscossione hanno consentito di accertare che gravano a carico del dott. Ragogna debiti iscritti a ruolo per € 680.233,44;

rilevato che la parte ricorrente ha evidenziato che, dalle ricerche esperite ex art. 492 *bis* c.p.c., il debitore non risulta proprietario di beni immobili;

rilevato che le dichiarazioni dei redditi prodotte evidenziano che il debitore ha conseguito redditi complessivi pari a lordi € 36.898,00 per il periodo d'imposta 2020, € 32.706,00 nel periodo d'imposta 2021, € 26.281,00 nel periodo d'imposta 2022;

ritenuto che il debitore si trovi in stato di sovraindebitamento, non essendo in grado di soddisfare regolarmente le gravose obbligazioni a suo carico nei confronti della procedura ricorrente e dell'erario;

ritenuto che, anche se l'art. 270 c. 4 CCII prevede testualmente che l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale avvenga a cura del liquidatore, dal momento che l'adempimento non può essere eseguito che dalla cancelleria, risulti inutile onerare il liquidatore di proporre un'istanza alla cancelleria per tale incombenza, unica attività dallo stesso esigibile;

### **P.Q.M.**

visti gli artt. 2, 269, 270 CCI:

-dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni di MASSIMO RAGOGNA (c.f. RGGMSM65L25C957T), residente a Dignano (Udine), frazione Carpacco, in Via della Chiesa n. 30;

-nomina quale giudice delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;

-nomina liquidatore la rag. Luisa Pradolini (c.f. PRDLSU61C63L483J), con studio a Udine, in Via Paparotti n. 57;



-ordina al debitore il deposito entro sette giorni della documentazione di cui all'art. 270 c. 2 lett. c) CCI;

-assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI; si applica l'articolo 10, comma 3 CCI;

-ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione; il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione dal liquidatore;

-manda alla cancelleria per l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale di Udine;

-ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, nel caso si rinverano beni mobili registrati;

-dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore;

-dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Udine, 21 dicembre 2023.

Il Giudice estensore

dott.ssa Annalisa Barzazi

Il Presidente

dott. Francesco Venier

